IL GAZZETTINO
Mercoledì 2 novembre 2016

BRUGNERA Dal piccolo insediamento nel Quattrocento ai nobili Morpurgo: incontri a Villa Varda

Vita, opere e arte degli ebrei alle radici di una comunità

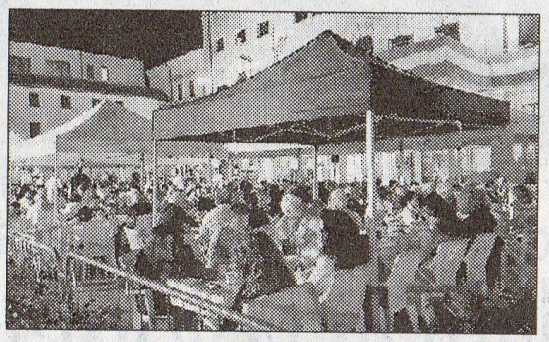
VILLA VARDA
Ospitò la famiglia Morpurgo fra Ottocento e Novecento e ora al Caffè Letterario ospiterà le serate di storia sulla comunità ebraica insediata anche a Brugnera

Francesco Scarabellotto
BRUGNERA

Si apre a Villa Varda domani il ciclo di manifestazioni "Brugnera racconta. Storia, civiltà, arti ebraiche a 500 anni dalla fondazione del ghetto di Venezia". L'iniziativa nasce per sottolineare i legami tra la storia di Brugnera e la presenza degli ebrei nel comune, prima con una piccola comunità insediatasi nel '400 e poi con i Morpurgo, famiglia nobiliare veneziana proprietaria di Villa Varda, tra Otto e Novecento. L'iniziativa è promossa dal Comune in collaborazione con l'associazione Terra Mater che partecipa all'iniziativa con due serate di storia dell'arte dedicate al Rinascimento veneziano. Ad aprire il calendario della manifestazione, l'incontro "Costruire a Venezia, lo spazio sacro nell'architettura del Rinascimento", dedicato alla storia dell'arte e curato dall'associazione, in programma al Caffè Letterario di Villa Varda domani alle 20.30, seguirà poi l'incontro di giovedì 10 novembre sul tema "Vivere a Venezia, usi e costumi nel Rinascimento". Relatrice delle due serate la presidente Maria Marzullo, storica e divulgatrice che introdurrà all'architettura e alla società veneziana dell'epoca. «Negli anni dell'istituzione del Ghetto ebraico - spiega la presidente Marzullo - Venezia è immersa in uno dei periodi più fiorenti della storia artistica: il Rinascimento. Pittori, architetti e letterati testimoniano con il proprio operato il rinnovamento storico internazionale. A Venezia chiese, palazzi e scuole di carità sono costruiti seguendo principi razionali ma nel contempo fortemente simbolici. Nel corso delle serate verranno illustrate alcune delle testimonianze architettoniche più significative, gli usi, i costumi e le curiosità del vivere a Venezia nel Cinquecento». Domenica 27 è in programma l'itinerario veneziano "Venezia tra Ebraismo e Cristianesimo, tra fede e arte" con la visita al ghetto di Venezia, al museo e alle quattro sinagoghe, oltre poi alla vista alla Basilica dei frari, sita nell'omonimo campo veneziano. L'intero programma della manifestazione è consultabile sul sito del comune, alla pagina informazioni/eventi ed è presente su Facebook, con una apposita pagina: Brugnera Racconta. Entro il 4 novembre, tramite l'associazione Terra Mater, al n. 328.8339064 info@blogterramater.it www.blogterramater.it, invece si può prenotare vista al ghetto.

© riproduzione riservata

Sacile, cena e musica al Palamicheletto Appuntamento per aiutare Amatrice



SACILE - (fs) Una serata di beneficenza quella che l'associazione sportiva "Dojo Sacile" e il gruppo

SOLIDARIETÀ
In tutta Italia inziative